



BOLKESTEIN: «SONO BENI E NON SERVIZI»

«Niente gara per le spiagge»

■ I proprietari degli stabilimenti balneari, titolari della concessione demaniale delle spiagge, sono da oggi un po' più sereni. E' stato lo stesso padre della direttiva europea sui servizi, Frederik Bolkestein, a dire chiaro che la direttiva che prende il suo nome, è stata mal interpretata. «Le concessioni balneari non sono servizi ma beni, la direttiva sulla libera circolazione dei servizi non va applicata agli stabilimenti balneari».



SGRAVI PER LO SBARCO IN BORSA DELLE PMI

In arrivo il «bonus quotazione»

■ E' in arrivo il «bonus quotazione», cioè la possibilità per le piccole e medie imprese di avere sgravi fiscali del 50% sulle spese di consulenza sostenute nel processo di sbarco in Borsa. Il totale delle risorse stanziate dovrebbe essere di un'ottantina di milioni, con il decreto attuativo che dovrebbe venir pubblicato in maggio e lo «sportello» per chiedere il credito d'imposta aperto in ottobre.

Esselunga Formazione per nuove assunzioni

Il progetto coinvolge istituti tecnici, l'alberghiero Magnaghi e il Cisita

■ Dai banchi di scuola a quelli del supermercato: per creare un contatto diretto (e una sinergia) tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione tecnica e professionale. Esselunga ha attivato - anche a Parma - una serie di progetti di collaborazione con le scuole superiori, a partire dagli istituti alberghieri, per illustrare agli studenti le possibilità di inserimento lavorativo. In particolare, lo scorso anno sono stati assunti 15 giovani, mentre per quest'anno l'obiettivo è di raggiungere quota 40 sull'intero territorio dell'Emilia Romagna. «Il progetto è par-



ESSELUNGA A Parma il gruppo ha anche un'unità produttiva.

tito dalla Lombardia - spiega Luca Bertoglio, responsabile delle selezioni di Esselunga - ma già dallo scorso anno abbiamo avviato collaborazioni con alcuni istituti alberghieri dell'Emilia Romagna, tra cui il Magnaghi di Salsomaggiore,

dove abbiamo presentato le nostre possibilità di inserimento lavorativo a 140 studenti». Sono quattro i percorsi previsti da Esselunga e riguardano la produzione (a Parma è presente un sito produttivo di Esselunga per pro-

dotti Bakery), le manutenzioni, i negozi (con particolare riferimento al settore del fresco: macelleria, gastronomia, panetteria, pescheria) e il bar Atlantic. «Ai ragazzi - ha precisato Bertoglio - viene offerto un contratto di apprendistato di 3 anni, mentre per il mondo Atlantic, un contratto di due anni». Dato che a Parma è presente un sito produttivo Esselunga «quest'anno abbiamo cercato di coinvolgere anche gli istituti Bocchialini, Galilei e il Cisita - aggiunge - oltre agli istituti tecnici Primo Levi e Leonardo Da Vinci». Esselunga punta molto sui giovani. «E' un progetto a cui teniamo - conclude Bertoglio -». Richiede un grande dispendio di energie per la formazione, ma riteniamo fondamentale investire sui giovani».

L.M.

Prosciutto Certificatori sospesi: i produttori sono parte lesa

Il Consorzio: «La vicenda non riguarda in alcun modo la sicurezza alimentare»

■ Sospensione di sei mesi per i certificatori. E' questo il primo risultato dell'inchiesta aperta nei mesi scorsi dalla procura di Torino sulla non conformità di maiali ai disciplinari del prosciutto di Parma e di San Daniele. «In riferimento all'indagine in corso, che vede indagati allevamenti e centri di genetica con l'ipotesi di frode in commercio aggravata per l'utilizzo di tipi genetici non ammessi dal Disciplinare dei principali prosciutti Dop italiani i produttori di Prosciutto di Parma si dichiarano parte lesa e auspicano che si faccia presto chiarezza punendo severamente i colpevoli - tiene a precisare Stefano Fanti, direttore del Consorzio del Prosciutto di Parma -. Tale vicenda non riguarda in alcun modo aspetti di sicurezza alimentare».

Il Consorzio precisa inoltre che «nessuna coscia dei maiali provenienti dagli allevamenti coinvolti è diventata né diventerà Prosciutto di Parma ed eventuali cosce in stagionatura sono state facilmente identificate e, se del caso, distolte dal circuito». «Il provvedimento adottato da Icqrf consiste sostanzialmente in un controllo rinforzato sugli Istituti Ipq e Ifcq - prosegue la nota - nell'ambito di una procedura ministeriale mirata all'implementazione e al rafforzamento del sistema dei controlli in particolare nella fase di allevamento. In tal senso il Consorzio accoglie favorevolmente ogni tipo di misura atta a garantire il pieno rispetto del Disciplinare a tutela dei produttori e dei consumatori».

r.eco.

CISITA INFORMA



CORSO DI AGGIORNAMENTO PAV - PES

■ Il D.Lgs. 81/08, all'art. 82, fa obbligo al datore di lavoro di formare in modo adeguato i propri operatori elettrici (manutentori, impiantisti, quadri e tecnici di laboratorio) destinati ad intervenire sotto tensione. L'edizione 2014 delle Norme Cei 11-27 e Cei En 50110-1 hanno introdotto sostanziali varianti organizzative nell'esecuzione dei lavori elettrici e dei lavori non elettrici, ma svolti in prossimità di parti elettriche. Il corso, in programma il 7 maggio, assolve all'esigenza di aggiornare tutte le persone già qualificate come PAV, PAV idonea e PAV idonea. Info: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

LA FORMAZIONE DEI FORMATORI

■ Il corso, che si terrà dal 9 maggio, intende fornire ai partecipanti le nozioni fondamentali per: migliorare la conoscenza di strumenti e tecniche per la trasmissione di competenze; potenziare l'efficacia dell'attività formativa nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro. Info: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

SICUREZZA PER DIRIGENTI

■ Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08) ha reso obbligatoria la formazione sui temi inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro anche per i dirigenti d'azienda. Cisita ha predisposto un corso di formazione della durata di 16 ore strutturato in 4 moduli da 4 ore ciascuno, in partenza dal 10 maggio. Gli obiettivi sono: far conoscere gli aggiornamenti legislativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e far crescere la consapevolezza del ruolo che i dirigenti possono svolgere nel gestire l'organizzazione aziendale della sicurezza. Info: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

Tipografia Toriazzi raddoppia con un investimento a Modena

Acquisite le quote di maggioranza di Fotoincisa Modenese Il business si amplia

■ Alla vigilia dei festeggiamenti per il mezzo secolo di vita Toriazzi raddoppia e rilancia con nuovi investimenti. Da inizio anno infatti la tipografia parmigiana, specializzata in stampa digitale, ha acquistato la maggioranza delle quote di Fotoincisa Modenese 2, con conseguente ampliamento della rete commerciale a Modena, Reggio Emilia e Bologna, incremento di personale e rinnovamento del parco tecnologico. Le novità sono state presentate a clienti, for-



OPEN DAY Evento per presentare l'operazione.

nitori, sponsor e competitor, nei giorni scorsi a Modena durante un open day. «Questa operazione ha raddoppiato i nostri volumi in termini di spazi, ci prospetta un aumento di fatturato totale che si aggira sul 15-20%, e soprattutto ci ha permesso, viste le nuove dimensioni aziendali, di co-

struire una strategia finanziaria destinata all'ottimizzazione dei reparti produttivi e all'innovazione», spiega Fabio Torri, responsabile commerciale e titolare della Toriazzi insieme alla sorella Simona. Nata nel 1969 come tipografia, grazie all'intuizione del nonno Ugo Toriazzi e del papà Er-

manno Torri, l'azienda ha progressivamente ampliato la gamma di servizi. Dalla fornitura di cancelleria e articoli per l'ufficio, passando attraverso gli stampati commerciali e la modulistica, fino all'editoria. «Le dimensioni di un'azienda, insieme alla qualità, all'avanguardia tecnologica e alle tempistiche puntuali del servizio, sono condizioni necessarie per essere competitivi. Con l'acquisizione abbiamo spostato il reparto produttivo a Modena, lasciando quello amministrativo, commerciale e creativo a Parma» spiega Torri. La nuova configurazione del gruppo conta così 23 dipendenti e 4 agenti.

A.D.G.

Illa Olivilla scalda i «Pani» del Mulino Bianco

Raccolta punti: l'azienda di Noceto è partner della multinazionale con prodotti ad hoc

■ Come ogni anno Barilla lancia la raccolta punti dei «Pani del Mulino Bianco», che accompagnerà i consumatori fino a novembre. Quest'anno la raccolta punti è articolata su tre soglie e - importante novità - le prime due soglie saranno rappresentate dalle padelle Olivilla, progettate e prodotte ad hoc

dall'azienda Illa di Noceto. «Mulino Bianco ha scelto Olivilla come partner per questa raccolta punti, perché in linea con i valori della marca - si legge in una nota di Illa - le padelle Olivilla consentono infatti di realizzare ricette sane e gustose con materie prime e strumenti di cottura semplici e naturali».

r.eco.

Con questa promozione Barilla avvia con ILLA una collaborazione molto promettente che vede già in cantiere altre attività svolte in co-marketing. Alla base della collaborazione avviata tra le due aziende del parmense una visione strategica che punta ad offrire ai rispettivi clienti prodotti Made in Italy, sani, di grande qualità e con processi e materie prime rispettosi dell'ambiente.

Upi Un bando per investire in azienda: focus il 23 aprile

Pubblicato dalla Regione al via il contributo a sostegno dell'attività produttiva delle pmi

■ A sostegno degli investimenti produttivi da parte delle pmi, la Regione Emilia-Romagna ha recentemente pubblicato un Bando regionale che prevede un contributo a fondo perduto del 20% (che può aumentare in caso di premialità) della spesa ammissibile a fronte di investimenti realizzati tramite il ricorso a

finanziamenti a medio/lungo termine erogati dal sistema bancario e creditizio e in sinergia con gli interventi di garanzia diretta da parte del sistema regionale dei confidi e con contro-garanzia di Cassa depositi e prestiti (Fondo EuReCa). Sempre a sostegno delle aziende va lo «strumento pmi», misura Ue specifica

creata all'interno di Horizon 2020. Per presentare, tempistiche e spese ammissibili previste dalle misure, l'Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con Confindustria Emilia Romagna Ricerca ha promosso un incontro lunedì alle 15 a Palazzo Soragna; dopo i saluti del direttore Upi Cesare Azzali, intervorrà Danilo Mascolo, responsabile Confindustria Emilia-Romagna Ricerca.

r.eco.